

UNA GESTIONE EFFICIENTE DELL'ACQUA PUÒ PORTARE 17 MILIARDI DI EURO DI BENEFICI

Il bilancio costi-benefici della risorsa idrica in Italia nello studio di Althesys presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Acqua, agricoltura e ambiente. Agricoltura, utilities e industria alleate per la sostenibilità". Evento che ha portato per la prima volta allo stesso tavolo tutti i soggetti interessati, dall'agricoltura agli usi civili: Istituzioni, Federutility, Anbi, Coldiretti e industria.

Roma, 22 febbraio – **Investimenti e innovazioni** nella **gestione dell'acqua** in agricoltura potrebbero portare all'Italia **benefici complessivi tra i 9,7 e i 17,3 miliardi di euro** in trent'anni. Una cifra enorme. In pratica, quasi come il deficit della bilancia commerciale italiana (19,2 miliardi) accumulato nei primi nove mesi del 2010.

La stima – che varia in funzione di diversi scenari di applicazione degli interventi prospettati – è di **Althesys**, società di ricerca e consulenza, ed è contenuta nello **studio "Le politiche di gestione dell'acqua in agricoltura"**.

Il rapporto è presentato oggi a Roma in occasione del **convegno "Acqua, agricoltura e ambiente. Agricoltura, utilities e industria alleate per la sostenibilità"** (22 febbraio 2011, sala Conferenze, Palazzo Marini, via del Pozzetto).

La ricerca

L'analisi di Althesys "valuta gli effetti di politiche efficienti e innovative della gestione dell'acqua in agricoltura da un punto di vista economico, ambientale e sociale – spiega l'amministratore delegato, e capo del team di ricerca, **Alessandro Marangoni**. – Le valutazioni sono condotte in un'**ottica di sistema** che considera la collettività e l'ambiente, andando oltre il bilancio della singola azienda agricola".

L'acqua è un fattore cruciale per la competitività dell'agricoltura italiana, considerato che le **produzioni irrigue** costituiscono, infatti, **l'80% delle esportazioni**.

La ricerca è stata sviluppata tramite l'analisi di casi di eccellenza in **quattro aree**: i metodi irrigui (l'irrigazione a goccia – in alcuni casi il metodo più efficiente – e la microaspersione rispetto all'aspersione), modelli gestionali (servizi informativi di supporto agli agricoltori), le nuove tecnologie (sistemi di consegna automatizzati) e le reti di adduzione e distribuzione (sostituzione di canali a cielo aperto con condotte e riparazione di quelle esistenti).

E, sulla base delle best practice raccolte, lo studio formula **ipotesi di policy utili al miglioramento** della gestione idrica.

Qualche esempio? "Il solo risparmio idrico ottenuto grazie a supporti informativi forniti dai Consorzi di bonifica avrebbe un valore fino a **3,2 miliardi di euro** – approfondisce Marangoni. – Mentre la sostituzione dei canali a cielo aperto, diffusi nell'agricoltura italiana e caratterizzati da perdite per evaporazione e infiltrazione, (che tuttavia portano anche effetti positivi per l'ambiente), porterebbe benefici stimabili **tra i 4 e gli 8,1 miliardi**".

Partner del progetto sono: Acquedotto Pugliese, Anbi, Asaja, Borealis, Camera dei Deputati, Coldiretti, Federutility, Irritec & Siplast, Movimento difesa del cittadino, Nestlè, Regione Lombardia, Ritmo e Sab.

Media partner: e-gazette.it

Per maggiori informazioni sul convegno:

http://www.althesys.com/files/505_convegno%2022%202%2011v.%20%204%20feb%2011%20%20.pdf

Chi è e che cosa fa Althesys

Althesys è una società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza. Opera con competenze di eccellenza nei settori chiave: ambiente, energia, infrastrutture, utility, nei quali assiste imprese e istituzioni.

Per maggiori informazioni, approfondimenti e interviste

ufficio stampa Althesys

02.33610690; press@althesys.com; www.althesys.com